



RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Il Progetto Formativo Individuale

Strumento di personalizzazione e orientamento
nella scuola dell'innovazione

Avv. Vito Pappalepore





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL...MENTE
INSIEME"

Analisi del contesto

Il sistema economico necessita di profili sempre meno esecutori e sempre più di persone capaci di cooperazione, apertura e intraprendenza: E' RICHIESTO UN NUOVO CURRICOLO.

Operazione culturale del Decreto 61/2017.

- Integrazione tra contesti di apprendimento informali, formali e non formali;

- Ingaggio diretto degli studenti, visti come risorsa, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare, facendo crescere i livelli di autonomia e responsabilità dei giovani.

OPERAZIONE VOLTA A FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI E DEGLI APPRENDIMENTI;

- Prospettiva coeducativa del team dei docenti, con ampliamento delle metodologie didattiche.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Il modello didattico dell'istruzione professionale

L'art. 1 del decreto legislativo 61/2017 stabilisce che:

Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studente/ssa di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studente/ssa, anche per migliori prospettive di occupabilità.

METODOLOGIA: apprendimento di tipo induttivo.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

La didattica personalizzata

- La didattica personalizzata, calibra l'offerta formativa sui bisogni educativi degli alunni e della classe, considerando le differenze individuali derivanti dalle caratteristiche personali e dall'ambiente socio-culturale di provenienza.
- La didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di metodologie e strategie didattiche volte a promuovere le potenzialità di ogni alunno.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Cosa comporta la personalizzazione

- La predisposizione di percorsi educativi volti alla responsabilizzazione dell'allieva/o,
- l'attenzione agli stili di apprendimento,
- l'organizzazione di attività diverse,
- la taratura degli interventi sulla base degli obiettivi raggiunti.

L'obiettivo della didattica personalizzata è quello di porre l'allievo in grado di utilizzare quello che conosce, per affrontare in modo positivo le diverse situazioni della vita.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Personalizzazione degli apprendimenti. Il PFI (DM 92/2018 art. 2)

La personalizzazione costituisce uno strumento dell'autonomia didattica, con il quale il curricolo può essere articolato in percorsi differenziati, fruibili da uno o più studenti.

Il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali da perseguire, nonché la formalizzazione del curricolo individualizzato con la documentazione del percorso degli studi.

Tale progetto non è "individuale", bensì "personale", poiché mira a far emergere i talenti e le vocazioni di ciascun ragazzo, fornendogli le migliori opportunità di formazione e potenziamento.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Il Progetto Formativo Individuale (PFI). Quando?

Il PFI è deliberato entro il 31 gennaio dell' anno di corso, dal Consiglio di Classe (con la sola presenza dei docenti) ed è relativo a ciascuno studente; viene verificato al termine dell'anno.

Il CdC delibera il PFI al termine di una fase istruttoria volta a garantire la partecipazione dello studente e della famiglia, almeno durante il bilancio personale iniziale.

Al termine di ogni anno, o al presentarsi di situazioni impreviste, il CdC verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PFI, potendolo modificare nei contenuti e nelle tempistiche.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Il Progetto Formativo Individuale (PFI). Aspetti salienti.

- Si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata.
- Ha il fine di motivare e orientare lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi.
- È predisposto e gestito con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di Classe.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL...MENTE
INSIEME"

BILANCIO PERSONALE

Evidenzia i saperi
e le competenze
acquisiti da
ciascuna
studentessa e da
ciascuno
studente

Contesti
formali

Contesti
informali

Contesti
non formali

**Rileva le
potenzialità e
le carenze
riscontrate,
per motivare e
orientare nella
costruzione
del percorso
formativo e
lavorativo**





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Progetto Formativo Individuale. Tipizzazione (1/2)

Identificazione dell'alunno: data di compilazione; nominativo del tutor; percorso; codice/i ATECO e classificazione NUP di riferimento.

Sintesi dei risultati del Bilancio personale iniziale:

- Competenze acquisite in contesti formali;
- Competenze acquisite in contesti non formali o informali;
- Problematiche sociali o personali emerse;
- Attitudini; risorse e motivazione.

Obiettivi di apprendimento previsti in termini di interventi di personalizzazione:

obiettivi di apprendimento; recupero conseguimento di qualifiche, diplomi o altre certificazioni; recupero conseguimento di crediti per passaggio ad altri indirizzi.

Eventuali UdA di riferimento





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Progetto Formativo Individuale. Tipizzazione (2/2)

Criteri e attività di personalizzazione del percorso: attività aggiuntive e di potenziamento; attività sostitutive; progetti di orientamento e ri-orientamento; PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento) ex alternanza scuola-lavoro; apprendistato.

Strumenti didattici particolari previsti: autorizzazione all'uso di formulari, schemi, mappe concettuali quando non già previsto per la generalità degli studenti; diritto a tempi aggiuntivi per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento.

Verifiche periodiche previste: verifica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive. Da effettuare secondo le modalità definite da ciascuna scuola nel PTOF.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Esempio di valutazione del PFI, al termine del primo anno 1/3 (Possibili passi)

1. Il Consiglio di classe accerta la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.
 - a) Se lo studente ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga:
 - i. l'anno scolastico non è valido;
 - ii. la mancata frequenza è segnalata all'autorità competente ove ne ricorrano gli estremi;
 - iii. il CdC valuta l'opportunità di un eventuale ri-orientamento;
 - iv. il CdC non redige la certificazione delle competenze;
 - v. in caso di re-iscrizione, anche d'ufficio, nello stesso istituto nell'anno scolastico successivo sarà redatto un nuovo PFI.
 - b) Se lo studente ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga si passa al punto successivo.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Esempio di valutazione del PFI, al termine del primo anno 2/3 (Possibili passi)

2. Il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti.
 - a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il PFI non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il PFI è confermato.
 - b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il PFI necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il PFI potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
 - c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il PFI prevedendo:
 - i. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - ii. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi;Ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del PFI (Cfr. punto b).





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL...MENTE
INSIEME"

Esempio di valutazione del PFI, al termine del primo anno 3/3 (Possibili passi)

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del PFI di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il PFI è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Il ruolo del tutor

Il tutor è individuato dal dirigente scolastico sentito il consiglio di classe:

- Accoglie e accompagna lo studente nella scuola.
- Stabilisce e mantiene i contatti con la famiglia.
- Redige il bilancio iniziale, consultando anche la famiglia e lo studente.
- Redige la bozza di PFI da sottoporre al consiglio di classe.
- Monitora, orienta e riorienta lo studente.
- Avanza proposte per la personalizzazione.
- Svolge la funzione di tutor scolastico in relazione ai percorsi di alternanza.
- Propone al consiglio di classe eventuali modifiche al PFI e lo mantiene aggiornato.





RETE NAZIONALE
"PROFESSIONAL.....MENTE
INSIEME"

Grazie per l'attenzione!

